

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice civile

Bilancio d'esercizio al 31.12.2025

Signori Azionisti della MONDO TV S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili nei termini di legge i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:

- progetto di bilancio, completo di note esplicative;
- relazione sulla gestione.

VIGILANZA

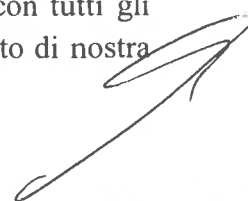
Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci, e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Siamo stati opportunamente informati dagli Amministratori, durante riunioni svolte sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, per quanto attiene soprattutto le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate nel corso dell'esercizio, assicurandoci che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, ispirate a principi di razionalità economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Aziendale.

Abbiamo scambiato informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti (Audirevi S.p.A.) e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci e dagli incontri con la Società di Revisione e con tutti gli Organi funzionali della Società, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra



competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili della funzione.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali ovvero l'analisi dei risultati del lavoro svolto dal soggetto incaricato della revisione legale e in merito non abbiamo osservazioni da formulare.

Al presente Collegio non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025, in merito al quale riferiamo quanto segue.

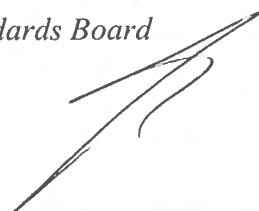
Il bilancio di esercizio della Mondo TV S.p.A. al 31 dicembre 2025 è redatto secondo i principi contabili internazionali (IFRS)

Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, redatta in forma unitaria, indicano e illustrano in maniera adeguata i risultati della capogruppo, gli obiettivi e le principali operazioni attuate, i fatti di rilievo e i principali rischi sull'evoluzione della gestione nonché illustrano dettagliatamente i rapporti e i flussi con le società partecipate e le operazioni con entità correlate.

Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la Società di Revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La Società di Revisione (Audirevi S.p.A.) ha rilasciato in data odierna la propria Relazione al Bilancio di Esercizio al 31.12.2025 ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e del Regolamento (UE) n. 537/2014 con il seguente giudizio *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board*



e adottati dall'Unione Europea.”.

In merito al presupposto della continuità aziendale, utilizzato dagli amministratori per la redazione del bilancio, la Società di Revisione, chiamata a fornire un esplicito parere su tale aspetto, così si è espressa:

“a) Il bilancio della Capogruppo al 31 dicembre 2025 evidenzia una perdita di esercizio pari a Euro 5,9 milioni e un patrimonio netto negativo pari a Euro 2,0 milioni circa, con conseguente ricorrenza della fattispecie prevista dall'art. 2447 del codice civile; il bilancio consolidato chiude anch'esso con una perdita di esercizio mostrando un significativo miglioramento del risultato operativo rispetto all'esercizio precedente, anche per effetto della riduzione dei costi operativi e delle svalutazioni effettuate nel precedente esercizio;

b) il Gruppo continua ad operare in un contesto di mercato caratterizzato da significativa complessità e da tensioni finanziarie che hanno inciso sulla capacità di generazione dei flussi di cassa e sui livelli di redditività;

c) nel corso del 2025 la Società ha proseguito il processo di riorganizzazione industriale e finanziaria avviato nei precedenti esercizi, orientato alla riduzione dei costi di struttura, alla focalizzazione sullo sfruttamento commerciale della library e delle produzioni completate, nonché al riequilibrio della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo;

d) nel corso del 2025 la Capogruppo ha continuato ad operare in condizioni di tensione finanziaria, come evidenziato dalla presenza di esposizioni verso l'Erario e dal ricorso a processi di ristrutturazione e rimodulazione dell'indebitamento finanziario (procedimento di CNC).

Gli Amministratori hanno tuttavia considerato anche i seguenti elementi mitiganti:

1. Indicatori finanziari

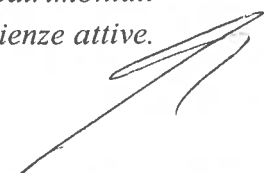
Nel corso del 2025 il Gruppo ha ridotto il proprio indebitamento finanziario netto, che è passato da Euro 5,9 milioni al 31 dicembre 2024 ad Euro 4,5 milioni al 31 dicembre 2025.

Nel corso del 2025 e successivamente alla chiusura dell'esercizio sono state effettuate conversioni di prestiti obbligazionari convertibili per complessivi Euro 1,875 milioni, con corrispondente rafforzamento del patrimonio netto del Gruppo.

Nel mese di maggio 2026 la Società ha completato con esito positivo il procedimento di composizione negoziale della crisi (“CNC”), nell'ambito del quale l'Esperto nominato ha depositato la propria relazione finale. La procedura ha consentito di definire accordi con il ceto bancario, con la quasi totalità dei fornitori commerciali e con l'Amministrazione finanziaria, in coerenza con il piano quinquennale di risanamento predisposto dalla Società. Gli accordi hanno determinato una riduzione complessiva dell'indebitamento pari a circa Euro 5 milioni rispetto a un debito ante CNC di circa Euro 11 milioni, corrispondente a una riduzione di circa il 45%, con un debito post CNC residuo pari a circa Euro 5,5 milioni.

Gli accordi conclusi nell'ambito della CNC prevedono altresì il rimborso del debito residuo su un orizzonte temporale di cinque anni. In particolare, gli accordi con il ceto bancario contemplano significativi stralci delle esposizioni debitorie e la rimodulazione dei relativi piani di rimborso a decorrere dalla fine dell'esercizio 2026, mentre l'accordo con l'Agenzia delle Entrate prevede una rilevante riduzione dell'esposizione tributaria e la rateizzazione del debito residuo sul medesimo arco temporale, favorendo il progressivo riequilibrio della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Dalla situazione economico-patrimoniale intermedia al 29 maggio 2026, approvata dal Consiglio di Amministrazione in pari data, emerge che gli effetti economici e patrimoniali derivanti dagli stralci dei debiti sono stimati in circa Euro 3,9 milioni di sopravvenienze attive.



Tali effetti contribuiscono alla formazione di un utile di periodo pari a circa Euro 3,3 milioni, con conseguente miglioramento del patrimonio netto, che risulterebbe positivo per circa Euro 1,8 milioni, e della posizione finanziaria del Gruppo.

Si evidenzia tuttavia che, in un'ipotesi prudenziale che escluda gli effetti degli stralci relativi ai debiti verso l'Agenzia delle Entrate, pari complessivamente a circa Euro 2,7 milioni, in quanto subordinati alla emissione del relativo decreto da parte del Tribunale ai sensi dell'art. 23, comma 2-bis, settimo periodo, del CCII, il patrimonio netto della Capogruppo risulterebbe negativo per circa Euro 0,9 milioni.

Tale situazione risulterebbe comunque mitigata dagli interventi di rafforzamento patrimoniale già realizzati e da quelli formalmente impegnati. In particolare, nel mese di maggio 2026 il Socio di maggioranza e il nuovo partner industriale canadese Hemlock West hanno effettuato versamenti in conto futuro aumento di capitale per complessivi Euro 0,2 milioni. Inoltre, nei primi mesi del 2026, la società CLG Capital ha convertito Euro 250 migliaia del prestito obbligazionario convertibile in essere, con ulteriori effetti positivi sul patrimonio netto della Società.

Inoltre, il piano di risanamento prevede il rafforzamento patrimoniale e finanziario della Società mediante un aumento di capitale da realizzarsi nel corso del secondo semestre 2026, aperto in opzione a tutti gli azionisti. A tale riguardo, il Socio di maggioranza e il partner industriale canadese Hemlock West hanno già assunto impegni vincolanti, in coobbligazione, a effettuare ulteriori versamenti in conto futuro aumento di capitale per complessivi Euro 1,3 milioni. L'operazione potrà inoltre beneficiare di ulteriori apporti patrimoniali derivanti dall'eventuale adesione degli altri azionisti e del mercato.

Pertanto, anche nell'ipotesi di mancata contabilizzazione degli stralci fiscali sopra richiamati, gli apporti già effettuati e gli impegni di patrimonializzazione assunti risultano idonei a ripristinare una situazione di patrimonio netto positivo della Capogruppo.

Si evidenzia, infine, che residuano obbligazioni convertibili per circa Euro 900 migliaia e che CLG Capital mantiene la facoltà di procedere, in tutto o in parte, alla relativa conversione in capitale secondo i termini previsti dal regolamento del prestito obbligazionario convertibile, con possibili ulteriori effetti positivi sul patrimonio netto della Capogruppo.

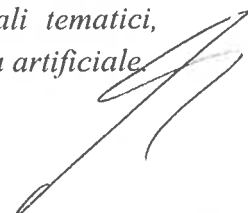
A supporto del piano di risanamento, il socio di maggioranza ha inoltre prestato un'ulteriore garanzia finanziaria fino a Euro 1 milione destinata a sostenere l'esecuzione del piano nell'eventualità di eventuali scostamenti rispetto alle performance previste.

2. Indicatori gestionali

Le attività operative del Gruppo proseguono regolarmente secondo le normali dinamiche del settore di riferimento.

Sono stati completati gli investimenti relativi alle principali produzioni animate del Gruppo, che risultano ora disponibili per lo sfruttamento commerciale e per la generazione di flussi di cassa. Proseguono le attività commerciali finalizzate alla conclusione di nuovi accordi di licensing, distribuzione e produzione.

Gli Amministratori hanno altresì considerato che, a seguito del positivo completamento della procedura di risanamento, diverrà pienamente operativo l'accordo commerciale e industriale con Hemlock West, partner strategico che consentirà al Gruppo di presidiare e quindi sviluppare la propria presenza sul mercato nordamericano attraverso la valorizzazione della library e delle produzioni del Gruppo, nonché di ampliare e diversificare le proprie attività in nuovi ambiti operativi, tra cui produzioni cinematografiche e live action, sviluppo di canali tematici, piattaforme digitali, social media e applicazioni basate su tecnologie di intelligenza artificiale.



Ulteriori elementi a supporto delle prospettive di sviluppo del Gruppo sono rappresentati dagli accordi di co-produzione già sottoscritti con primari broadcaster internazionali, tra cui RAI e ZDF per la realizzazione della seconda stagione della serie "Grisù", per un valore complessivo di circa Euro 2,2 milioni, nonché dall'avanzato stato di definizione dell'accordo con la televisione pubblica francese per la produzione della serie "Wonder Pony", per un valore stimato di circa Euro 2,5 milioni.

Gli Amministratori hanno inoltre considerato i contributi pubblici già concessi e richiesti a sostegno delle produzioni del Gruppo, inclusi il contributo selettivo già assegnato alla produzione "Grisù" per circa Euro 360 migliaia e il contributo "Media" richiesto per circa Euro 500 migliaia.

Il nuovo piano industriale predisposto dalla Società prevede il progressivo riequilibrio economico e finanziario del Gruppo attraverso il contenimento dei costi operativi, la valorizzazione della library e la dismissione di attività non strategiche.

3. Altri indicatori

Una parte significativa della perdita dell'esercizio 2025 deriva da componenti straordinarie non monetarie. In particolare, circa Euro 2,5 milioni degli oneri finanziari dell'esercizio sono riferibili all'adeguamento al fair value della partecipazione detenuta dalla Capogruppo in Mondo TV France, classificata tra le attività destinate alla vendita nell'ambito del piano di risanamento.

La valutazione della partecipazione è stata effettuata sulla base del relativo valore di mercato alla data di bilancio, con conseguente rilevazione a conto economico della differenza rispetto al precedente valore di iscrizione. Tale rettifica, pur avendo inciso significativamente sul risultato netto dell'esercizio, non ha comportato effetti diretti sui flussi finanziari operativi del periodo.

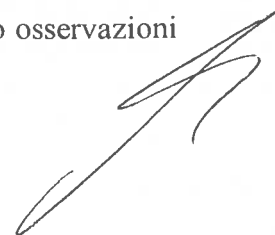
Alla luce degli elementi sopra descritti, degli accordi già perfezionati, delle iniziative industriali e commerciali avviate, della positiva conclusione del procedimento di CNC, nonché delle risorse finanziarie previste dal piano di risanamento e alla realizzazione delle assunzioni poste alla base del piano industriale, gli Amministratori ritengono appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2025 e confermano la ragionevole aspettativa che la Società ed il Gruppo saranno in grado di continuare ad operare come entità in funzionamento per un prevedibile futuro e comunque per un periodo non inferiore a dodici mesi dalla data di approvazione del presente bilancio e ritengono ragionevolmente prevedibile il positivo completamento del percorso di risanamento intrapreso dalla Società e dal Gruppo.

Gli Amministratori continueranno comunque a monitorare costantemente l'evoluzione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e l'andamento della procedura di composizione negoziale, al fine di adottare tempestivamente eventuali ulteriori misure che si rendessero necessarie.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in riferimento a quanto sopra riportato."

È di tutta evidenza come la positiva conclusione del procedimento di CNC abbia rappresentato il fondamentale caposaldo al postulato della continuità aziendale adottato dagli Amministratori.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione, redatta in forma unitaria, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice civile.

CONCLUSIONI

Premesso quanto sopra, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2025 né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione riguardante il rinvio a nuovo della perdita d'esercizio di euro 5.939.580.

Roma, 9 giugno 2026

Il Presidente del Collegio Sindacale

Dott. Maurizio Bernardo

